CONUNEDIMEOLO

COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

Deliberazione N. 41 in data 11-09-20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 02/01/2018, N. 1, CONFORME ALLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA D.G.R. DEL VENETO N. 3315/2010

L'anno **duemilaventi** il giorno **undici** del mese di **settembre** alle ore **20:20**, nella Residenza Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

PAVAN DANIELE	Presente
VIO GIULIA	Presente
BENETTON ALICE	Assente
BENEDETTI STEFANO	Presente
PERUFFO DANIELA	Presente
PIEROBON PAOLO	Presente
BENETTON MICHELE	Presente
BONATO SALVATORE	Presente
MIRAI GIOVANNI	Presente
ALIPRANDI LORETTA	Presente
DE LUIGI MOIRA	Presente
PIOVESAN GIAMPIERO	Presente
MAZZON MASSIMO	Presente

Presenti n. 12, Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Sig. FATTORI PIERFILIPPO Segretario.

Il/La Signor/ra PAVAN DANIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e designa a Scrutatori i Signori:

BONATO SALVATORE MIRAI GIOVANNI DE LUIGI MOIRA Il Sindaco-Presidente Daniele PAVAN ricorda il lungo processo che sta portando a dotare il Comune di Meolo di un importante strumento per limitare i rischi in caso di eventi avversi. I contenuti del Piano di Protezione Civile – nella loro componente metodologica – saranno pubblicati sul sito istituzionale comunale. La diffusione della loro conoscenza sarà favorita da incontri collettivi poiché risulta indispensabile che la cittadinanza meolese ne sia consapevole al più alto livello possibile, in quanto è fondamentale la collaborazione generale in caso di eventi critici.

La Consigliera Moira DE LUIGI, annunciando il voto favorevole del gruppo "Uniti per Meolo", ricorda che il Piano di Protezione Civile è un documento complesso i cui contenuti vanno opportunamente resi noti e spiegati. In tal senso fondamentale sarà il supporto dell'Associazione comunale di protezione civile, cui va un sentito ringraziamento per l'operato degli ultimi anni.

Il Consigliere Massimo MAZZON ribadisce il plauso agli operatori volontari della protezione civile meolese che hanno dimostrato sul campo preziosa professionalità ed elevato senso civico. Tuttavia esprime preoccupazione per la mancanza di linee guida governative su nuove emergenze, fatto che potrebbe esporre a rischi procedurali i volontari.

Il Consigliere Stefano BENEDETTI chiarisce che l'eventuale mancanza di chiarezza governativa su alcune attività dei volontari potrebbe esporli a carenze di copertura assicurativa. In tali evenienze ancora maggiore sarebbe il senso civico dimostrato dai volontari medesimi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n°30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 "Codice della Protezione Civile";
- l'art. 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 indica la definizione e le finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'art. 2. del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 stabilisce che "Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
- l'art. 3 comma 1 lettera C del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 sancisce che "i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, Autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto D. Lgs. N° 1/2018";
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n°1 "Codice della Protezione Civile" attribuisce al Comune la funzione fondamentale di Protezione Civile, individuando nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile responsabile, al verificarsi di un'emergenza, dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, responsabile altresì del coordinamento degli interventi necessari;
- sempre l'art 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 "Codice della Protezione Civile" stabilisce che il Comune approva, con deliberazione consiliare, il proprio Piano di Protezione civile, disciplinando le modalità del suo aggiornamento e le modalità di diffusione ai cittadini;
- la Legge Regionale 13 aprile 2001, n° 11: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112", nell'ambito del processo di decentramento amministrativo, definisce, al capo VIII, le competenze e le funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali in materia di Protezione Civile, e sancisce non più l'opportunità, ma l'obbligo anche per i Comuni non soggetti a particolari rischi ambientali o antropici, di dotarsi di una propria organizzazione di Protezione Civile; in particolare, l'art. 104 comma 2 lettera a), individua tra i compiti della Giunta Regionale quello relativo alla "redazione e approvazione di linee guida, schemi di piano e direttive tecniche per la predisposizione, da parte degli enti locali, dei rispettivi strumenti di pianificazione di Protezione Civile";

- l'impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;
- il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, essendo Autorità comunale di Protezione Civile e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e, al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita;
- per quanto sopra, è il Piano di Protezione Civile che può indicare sia le misure di prevenzione, sia elementi atti a individuare degli automatismi procedurali d'intervento e indicazioni utili nel momento di eventi calamitosi.

Rilevato che:

- con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla Normativa Statale e Regionale vigente, l'Amministrazione Comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;
- la validità del Piano non è, pertanto, illimitata: esso andrà aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, dell'individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumenti disponibili;
- l'Amministrazione Comunale per quanto sopra esposto, valuterà periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

Considerato che:

- la validazione tecnica del Piano rientrava nelle competenze del Comitato Provinciale di Protezione Civile, organo istituito ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 225/1992, ora abrogata e sostituita dal D.Lgs. N° 1/2018, che, all'art. 11 comma 1 lettera b) e all'art. 18 comma 4, ne riattribuisce le competenze alla Regione;
- la Regione Veneto, in attesa delle previste direttive unitarie da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non ha ancora stabilito precise modalità operative al riguardo;
- è fatto obbligo ai Comuni di disporre di un Piano aggiornato, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 1/2018;
- il Piano in oggetto è stato esaminato e ritenuto aderente alla realtà territoriale dai competenti Uffici comunali;
- è previsto che al mutare non sostanziale delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione, esso venga revisionato e aggiornato con provvedimento da parte del competente Ufficio comunale;

Preso atto che il Comune di Meolo è già dotato di strumenti di pianificazione e gestione delle emergenze giusta delibera del Consiglio Comunale n° 86 del 18/12/2008 - Approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano Comunale di Protezione Civile:

Visto che con determinazione del Responsabile del Settore III n° 138/371 del 16/11/2018 è stato affidato l'incarico a PROTECO ENGIGNEERING S.R.L. di San Donà di Piave per la predisposizione della documentazione necessaria, al fine di presentare il Piano di Protezione Civile del Comune di Meolo;

Vista la proposta di Piano, pervenuta in atti comunali dalla PROTECO ENGIGNEERING S.R.L. in data 30/08/2019 al n° 8923, ritenuta aderente alla situazione del territorio meolese, che si compone dei seguenti documenti, seppur non materialmente allegati al presente atto, ma regolarmente depositati agli atti del Comune, parti integranti e sostanziali:

- Relazione tecnica di piano redatta in conformità delle indicazioni della Regione e della Città Metropolitana (parte pubblica e parte riservata):
- Tavole cartacee esplicative;
- DVD con la banca dati Gis conforme alle specifiche della DGRV n° 3315/10 e successive modificazioni e integrazioni

Considerato che il presente Piano di Protezione Civile contiene, a motivo della sua natura, dati inerenti interessi di tipo professionale, finanziario, industriale e commerciale relativi a persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni presenti sul territorio comunale;

Visto l'art. 24, comma 6, lett. d) della L. n° 241/1990 e ssmmii che prevede casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, di persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono;

Visto l'art. 5-bis, comma 2-a del D.Lgs. n° 33/2013 e ssmmii che, nel prevedere limiti alla trasparenza amministrativa, mantiene fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, commi 1 e 6, della L. n° 241/1990;

Ritenuto di approvare la proposta di Piano, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali e operativi della Protezione Civile;

Vista l'analitica relazione come sopra esposta;

Visto l'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n° 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

Richiamati:

- la L.R. 58/1984;
- la L.R. 11/2001;
- la DGR Veneto n° 573 del 10/03/2003
- la DGR Veneto n° 1575 del 17/06/2008;
- la DGR Veneto n° 3315 del 21/11/2010;
- la DGR Veneto n° 2533 del 29/12/2011;
- il D.Lgs. n° 1/2018;
- lo Statuto e il Regolamento comunale;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla suddetta proposta da parte del Responsabile del Settore III – Infrastrutture ed Urbanistica, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non richiede il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore I - Servizi Amministrativi e Finanziari

Con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 12 Consiglieri Astenuti n. 0 Consiglieri Votanti n. 12 Voti favorevoli n. 12 Voti contrari n. 0

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2. di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile così come redatto dalla ditta PROTECO ENGIGNEERING S.R.L. che si compone dei seguenti documenti informatizzati che, seppur non materialmente allegati al presente atto, sono regolarmente depositati agli atti del Comune e ne formano parte integrante e sostanziale, nella formulazione pervenuta al protocollo comunale n. 8923 in data 30/08/2019 e trasmessa ai Consiglieri Comunali con protocolli n. 8561 8562 in data 09/09/2020:
 - Relazione tecnica di piano redatta in conformità delle indicazioni della Regione e della Città Metropolitana (parte pubblica e parte riservata);
 - Tavole cartacee esplicative;
 - DVD con la banca dati Gis conforme alle specifiche della DGRV n° 3315/10 e successive modificazioni e integrazioni
- 3. di sottrarre all'integrale accesso, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 24, comma 6, lett. d) della L. n° 241/1990;
- 4. di non procedere all'integrale pubblicazione on-line, per le motivazioni espresse in premessa, del Piano Comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 5bis, comma 2a del D.Lgs. n° 33/2013;
- 5. di demandare al Responsabile del Settore III Infrastrutture ed Urbanistica la revisione e l'aggiornamento periodico delle schede e degli allegati del Piano Comunale di Protezione Civile ogni qualvolta avvengano modifiche non sostanziali delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione e a seguito di eventuali richieste di modifica non sostanziali da parte della Regione o di un organo allo scopo istituito;
- 6. di precisare che il Piano approvato e la presente deliberazione, verrà trasmesso alla Regione del Veneto, alla Prefettura di Venezia e alla Città Metropolitana di Venezia.

Successivamente, riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito, con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 12 Consiglieri Astenuti n. 0 Consiglieri Votanti n. 12 Voti favorevoli n. 12 Voti contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000 onde consentire l'immediata operatività del Piano per la sicurezza comunale.

Allegato alla delibera nr. 41 del 11-09-20

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 02/01/2018, N. 1, CONFORME ALLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA D.G.R. DEL VENETO N. 3315/2010

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

lì, 07-09-2020

Il Responsabile di Settore F.to PERISSINOTTO MASSIMO

PARERE: NON RILEVANTE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

lì, 07-09-2020

Il Responsabile di Settore F.to SPITALERI VIVIANA Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to PAVAN DANIELE IL SEGRETARIO COMUNALE F.to FATTORI PIERFILIPPO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 752 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 15-09-2020

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA F.to Alberto Peretti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il 11-09-2020 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Addì

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA F.to Alberto Peretti

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate)

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA Dott. Alberto Peretti

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)